

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1844 PROT. 255518 del 15/10/2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 07/09/2021, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale, settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, composta dai seguenti professori:

Prof. Luigi Foffani - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – settore concorsuale 12/G1 Diritto penale, settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale (PRESIDENTE);

Prof.ssa Grazia Mannozi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università dell'Insubria, settore concorsuale 12/G 1 - Diritto penale, settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale (COMPONENTE);

Prof.ssa Rosaria Sicurella - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Catania, settore concorsuale 12/G 1 – Diritto penale, settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale (SEGRETARIO),

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 23 novembre 2021, alle ore 15.30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 30 novembre 2021, ore 15.30, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 30 novembre 2021, alle ore 18.45, sempre per via telematica, per la stesura della Relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 23 novembre 2021, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Luigi Foffani e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Rosaria Sicurella.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" - art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*
5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*
(omissis)
b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:
 - *da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;*

- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
 7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
 8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
 9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione

secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione, quindi, che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica

(da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti – Indicare un numero compreso tra 20 e 45)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

| | |
|--|--|
| Attività Didattica | (da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti - Indicare un numero compreso tra 20 e 45) |
| numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi | Punti 12 |
| esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; | Punti 4 |
| partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; | Punti 4 |
| quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; | Punti 10 |

Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

| | |
|---|------------------------|
| Attività di Ricerca | |
| conseguimento della titolarità di brevetti; | Punti_____ |
| partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | Punti fino a 10 |
| conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; | Punti fino a 10 |

PRODUZIONE SCIENTIFICA

| PRODUZIONE SCIENTIFICA | Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna | Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e | Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascun | Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella | Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è | TOTALE |
|-------------------------------|---|---|---|---|--|---------------|
|-------------------------------|---|---|---|---|--|---------------|

| | | | | | | |
|---|-----------------------|---|--|---|--|--|
| | pubblicazioni | universitario da ricoprire oppure con tematiche e interdisciplinari ad esso strettamente correlate | a pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica | comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione | consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM | |
| | Punti fino a 9 | Punti fino a 9 | Punti fino a 9 | Punti fino a 9 | Punti_ | |
| Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale | Punti fino a 9 | | | | | |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)

Punti: fino a 65.

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)

| | |
|---|--|
| Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca | (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10) |
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; | Punti: fino a 3 |
| Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi | Punti; fino a 2 |

La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)

| | |
|-------------------------------|--|
| Attività assistenziale | (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10) |
|-------------------------------|--|

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell’Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell’Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"*.

La Commissione si riconvoca in via telematica in data 30 novembre 2021, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 30 novembre 2021, la Commissione, prende visione dell’elenco dei candidati, che risultano essere:

- Malaika BIANCHI

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 *"Chiamata all’esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010"* ed in particolare l’art. 12 *"Modalità di svolgimento della procedura"* del vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell’Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1.A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell’articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell’inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato

in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione presentata dalla candidata ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidata: Malaika BIANCHI

Profilo curriculare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum).

Ricercatore confermato in diritto penale dal 2010, la dott.ssa Malaika Bianchi ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia di diritto penale il 4 novembre 2020. Ha svolto con continuità attività didattica dall'a.a. 2009-2010 in diritto penale, legislazione penale minorile e linguaggio giuridico. Ha conseguito il dottorato in diritto penale XVII ciclo presso l'Università di Parma in data 7 maggio 2005 ed è stata titolare di un assegno di ricerca dal 30 gennaio al 27 luglio 2007. Ha partecipato con continuità alle commissioni di esami di profitto e di laurea, e altresì alle attività di *governance* del Dipartimento di afferenza e dell'Università di Parma. Ha condotto un'intensa attività di tutoraggio e orientamento degli studenti, e ha riportato valutazioni positive nei questionari di valutazione della didattica. Ha svolto due soggiorni di ricerca presso il Max-Planck Institut di Freiburg nel corso del 2005, ed ha partecipato a cinque progetti PRIN. Il curriculum della candidata attesta inoltre una significativa partecipazione a convegni in qualità di relatore. E' componente del Collegio docenti del dottorato di ricerca in convenzione tra l'Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia. La candidata presenta inoltre una consistente e continua produzione scientifica.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) **Candidato: Malaika BIANCHI**

Attività Didattica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

| Attività Didattica | Punteggi attribuiti unanimemente dalla Commissione _____ |
|--|---|
| numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi | 12 |
| esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; | 3 |
| partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; | 4 |
| quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; | 8 |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | 27 |

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

| Attività di Ricerca | Punteggi unanimemente attribuiti dalla Commissione |
|---|---|
| conseguimento della titolarità di brevetti; | |
| partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | 6 |
| conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; | |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | 6 |
| | |

PRODUZIONE SCIENTIFICA: la Commissione decide all'unanimità di attribuire i seguenti punteggi:

| PRODUZIONE SCIENTIFICA | Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione | Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate | Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica | Determinazione e analiticità, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, | Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM | TOTALE |
|-------------------------------|---|---|--|---|--|---------------|
| | | | | | | |

| | | | | nel caso di partecipazione e del mese di lavoro in collaborazione | | |
|--|------|------|------|---|--|------|
| I confini della repressione penale della pornografia minorile (2019) | 0,75 | 0,75 | 0,75 | 0,75 | | 3 |
| "The tie must go to the defendant"(2020) | 0,66 | 0,75 | 0,75 | 0,75 | | 2,91 |
| Riflessioni critiche sulla nuova proposta di abbassare la soglia di punibilità dei minori (2020) | 0,75 | 0,75 | 0,75 | 0,75 | | 3 |
| Produzione di materiale pedo-pornografico (2019) | 0,58 | 0,75 | 0,75 | 0,75 | | 2,83 |
| Il sexting minorile non è più reato? (2016) | 0,58 | 0,75 | 0,75 | 0,75 | | 2,83 |

| | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|--|-------------|
| Internet e gli abusi sui minori (2015) | 0,50 | 0,75 | 0,50 | 0,75 | | 2,5 |
| Pornografia virtuale e la recente normativa europea (2015) | 0,58 | 0,75 | 0,66 | 0,75 | | 2,74 |
| I crimini correlati alla stregoneria nell'africa orientale britannica (2014) | 0,75 | 0,75 | 0,75 | 0,75 | | 3 |
| Impiego di minori nell'accattonaggio (2010) | 0,58 | 0,75 | 0,66 | 0,75 | | 2,74 |
| La pedo-pornografia virtuale (2008) | 0,58 | 0,75 | 0,66 | 0,75 | | 2,74 |
| 600 quater.1 Pornografia virtuale (2006) | 0,58 | 0,75 | 0,66 | 0,75 | | 2,74 |
| Il reato di detenzione di materiale pornografico minorile è incostituzionale? (2005) | 0,75 | 0,75 | 0,75 | 0,75 | | 3 |
| Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale | 9 | | | | | 9 |

| | |
|------------------------------|--------------|
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | 43,03 |
|------------------------------|--------------|

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

Punti: 49,03

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

| Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca | Punteggi unanimemente attribuiti dalla Commissione _____ |
|---|---|
| organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; | 3 |
| Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi | 2 |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | 5 |
| | |

Punteggio totale conseguito 81,03/100)

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Foffani

La candidata presenta un significativo curriculum sia sotto il profilo della continuità e dell'intensità dell'attività didattica e gestionale, sia sotto quello della produzione e attività di ricerca scientifica, prevalentemente incentrata su tematiche relative alla tutela dei minori e della libertà sessuale.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Grazia Mannozi

La candidata unisce competenze gestionali, attività didattica e di ricerca significative e una costante produzione scientifica focalizzata prevalentemente su temi e questioni di parte speciale ma aperta alla comparazione e alla costruzione di saperi trasversali.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Rosaria Sicurella

Il curriculum della candidata presenta il profilo di una studiosa attenta e significativamente attiva nella didattica e nell'attività di ricerca, che si riflette altresì nella consistente e continuativa produzione scientifica. Rilevante anche l'esperienza gestionale.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

"Dal curriculum della candidata, dall'attività didattica, gestionale e di ricerca nonché dalla produzione scientifica emerge il profilo di una candidata pienamente matura rispetto alla posizione per la quale concorre".

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

Candidato: Malaika BIANCHI

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Foffani

Il curriculum della candidata evidenzia un eccellente dominio della lingua inglese e una sufficiente conoscenza del francese e del tedesco.

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Grazia Mannozi

Si apprezza la conoscenza, sia pure a livelli diversi, di tre lingue straniere (ottima la conoscenza della lingua inglese).

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Rosaria Sicurella

Dalla documentazione presentata dalla candidata si evince la padronanza della lingua inglese e altresì un livello sufficiente di conoscenza delle lingue francese e tedesca.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

"La candidata documenta l'ottima conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle lingue francese e tedesca ad un livello tale da confermare la valutazione di maturità sopra espressa.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, alla attività assistenziale (ove rilevante), nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (solo ove prevista dal bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la candidata, valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il settore concorsuale 12 G1 Diritto penale, settore scientifico-disciplinare IUS 17 - Diritto penale risulta essere la Prof.ssa Malaika Bianchi.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 19.00, dichiara conclusi i lavori.

Luogo e data: Catania, 30 novembre 2021

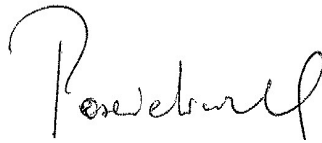
Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Luigi Foffani (Presidente)

Prof.ssa Grazia Mannozi (Componente)

Prof.ssa Rosaria Sicurella (Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosaria Sicurella', written in a cursive style.